

L'eco del chisone

SETTIMANALE DEL PINEROLESE

VOLLEY: PARITÀ TRA CHISOLA E BIELLA PER LA B2

L'ultimo treno passa da Candiolo

Mercoledì 3 giugno la partita decisiva

Play-off femm.
seconda promozione
Gara 1

CHISOLA 3
LOGISTICA BIELLESE 1
 (26/25, 25/15, 22/25, 25/19)

Gara 2

LOGISTICA BIELLESE 3
CHISOLA 0
 (25/19, 26/24, 25/17)

Chisola: Armando, Astorino, Barrel-la, Cisi, Di Mitri, Fano, Giordanino, Gorgerino, Herrnohf, Oddenino, Panetta, Prelato, Rostagno (L).
Biella: Bertolotto, Mo, Peruzzo, Guiotto, Rocci, Bevilacqua, Casazza, Berra, Cavalieri, Novara, Ignelzi (L).

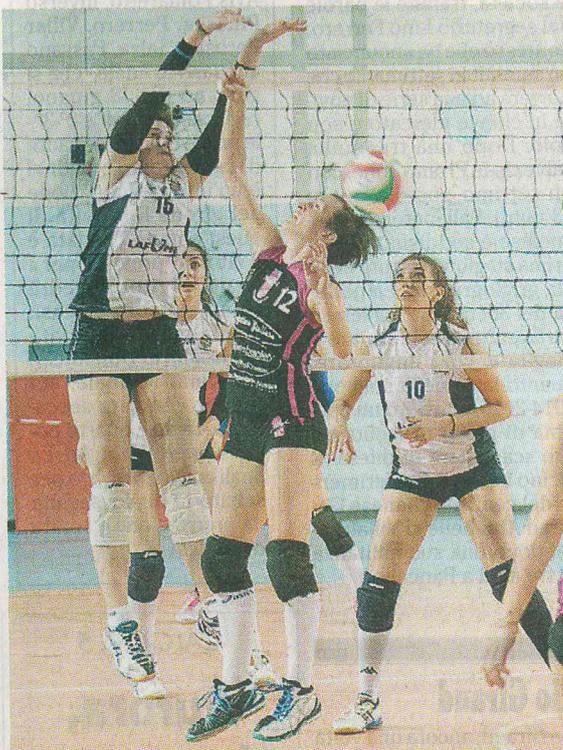
In un palazzetto candiolese stracolmo ed entusiasta il Chisola si aggiudica l'andata dell'ultimo play-off con un posto in palio per la B2. Parte di slancio la formazione di casa si porta sul 2 a zero, va vicinissimo a chiudere 3-0. Nel finale di terzo set una palla contestatissima, dentro o fuori?, poteva portare il 23° punto invece l'errore arbitrale, tra la contestazione del pubblico, rilancia le avversarie. Un fuoco di paglia, le chisoline chiudono con un quarto parziale dominato.

Il Chisola è sceso in campo sereno e concentrato giocando l'intera gara ai massimi livelli lasciando mai spazio alle biellesi mantenendo sempre alta l'attenzione, i reparti hanno funzionato bene ed il gruppo compatto ha supportato egregiamente anche le

compagne in panchina, sempre pronte quando chiamate in causa. Il ritorno a Biella di gara 2 è il completo riscatto per le padrone di casa. Inizio con qualche paura, chisoline avanti 2/6, ma il break biellese di 6 punti e la sua successiva continuità in attacco permettono di chiudere la

frazione. Incertezza nel secondo, risolto dalle padrone di casa al secondo set-ball e sull'onda dell'entusiasmo la Logistica domina il terzo (8/3, 11/6, 16/10). L'ultimo treno B2 per entrambe passa da Candiolo mercoledì 3 alle 21.

Fernando Franchino



Ester Armando (Chisola) ferma a muro Nadia Bertolotto, palleggiatrice della Logistica Biellese, nel corso della gara di andata del play-off promozione in B2 giocato a Candiolo.
 (Foto Petenzi)